



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA
È LIETA DI INVITARLA ALLA
PROIEZIONE DEL FILM DOSSIER

PER VANNI SCHEIWILLER *piccolo grande editore*

regia di Marco Poma

da un'idea di Alina Kalczyńska Scheiwiller

consulenza scientifica e sceneggiatura di Laura Novati

giovedì 28 aprile 2016 ore 17,00

introduce

Francesco Moschini

intervengono

Giuseppe Appella, Laura Novati, Paolo Mauri, Guido Strazza

Sarà presente il regista

Il film (produzione Metamorphosi Editrice; durata 50') raccoglie una serie di interviste originali all'editore milanese Vanni Scheiwiller (1934-1999) accompagnate da documenti relativi alla sua produzione editoriale, prima con il marchio All'Insegna del Pesce d'Oro, affidatogli dal padre Giovanni nel 1951 e poi con il marchio Libri Scheiwiller, casa editrice fondata nel 1977. Quasi mezzo secolo di storia, una delle più singolari e importanti nella cultura del '900 per quel che riguarda la poesia, italiana e straniera, in lingua in dialetto (con la straordinaria collezione della collana Acquario), l'arte (partendo dal 1925 con l'Arte moderna italiana iniziata dal padre Giovanni), la cultura regionale (lui, milanese doc, si definiva il "più eccentrico" degli editori italiani, giocando sul doppio significato dell'aggettivo), il rispetto della tradizione oppure l'attenzione ai punti di rottura (si chiamassero Piero Manzoni o fosse la poesia del Gruppo '63). Editore e talent scout, con proposta di autori poi premiati dai Nobel (C. Miłosz, W. Szymborska, S. Heaney) o esclusi dalla cultura patria, come gli spagnoli R. Alberti e J. Guillén, o in sospetto per le loro pregresse posizioni: caso esemplare Ezra Pound, per la cui liberazione dal manicomio criminale di St. Elizabeth a Washington Scheiwiller si adoperò instancabilmente. La libertà intellettuale e morale era il suo primo requisito e il suo vero "marchio d'editore" che ne rendono unica e singolare la figura, l'opera e soprattutto la persona, rimasta esempio e modello di un'editoria che non c'è più. Un editore-poeta (così fu definito) da mille copie a volumetto in 16° oppure da grandi opere realizzate per la committenza bancaria, specialmente negli anni '80 e '90, a provare una volta per tutte la sua capacità di giocare su più piani con modalità e tipologie editoriali fra loro assai diverse, ma sempre connotate dall'eleganza grafica e dalla cura sapiente e raffinata del testo. Nel film il filo storico conduttore si alterna a interviste con amici e collaboratori (Mary de Rachewiltz, Giuseppe Appella, Pietro Gibellini, Paolo Franci, Giorgio Lucini, Chiara Negri, Nada Nidoli, Kengiro Azuma) che ripropongono ricordi e testimonianze su una persona che – a distanza di anni dalla scomparsa – continua a sollecitare studi, convegni, recupero di materiali a provare la sua duratura eredità intellettuale.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA

Roma, piazza dell'Accademia di San Luca 77 | tel. 06.6798850 06.6798848 | www.accademiasanluca.eu